

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N. 245

28 febbraio 1955

AVVERTENZA: Questa relazione va conservata. Potrà in avvenire tornare utile al destinatario o a chi gli succederà nell'incarico.

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACQUI.-

Per interessamento del Segr.to dioc.no l'Autorità di P.S. ha sospeso dall'esercizio (uno definitivamente e due per tre mesi) tre alberghetti, che davano larga ospitalità a coppie sospette. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi dell'opportuna segnalazione fatta alla locale Autorità di P.S. ha suggerito, qualora già non fosse stato provveduto, di far giungere una parola di plauso e di compiacimento a chi risale il merito del pronto ed efficace intervento repressivo.

ADRIA.-

Continuando il suo provvido interessamento per i Centri di lettura istituiti dal Ministero della P.I. (rel.N.243) il Segr.to dioc.no, venuto a conoscenza che le Amministrazioni comunali socialcomuniste proponevano l'acquisto di libri pericolosi per la fede e i buoni costumi, è molto opportunamente intervenuto presso il Prefetto della Provincia ed il Provveditore agli Studi. Il Segr.to Gen.le ha provveduto alla sua volta per gli interventi di sua competenza.

ALBENGA.-

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ha segnalato ai Comandi Generali ed alla Amministrazione da cui dipendono i Sottufficiali e gli Agenti, che hanno svolto un'opera particolarmente meritoria per la tutela della moralità sulla spiaggia di Pietra Ligure durante la scorsa estate. Il Segr.to dioc. ha denunciato alcune pubblicazioni (vedi SEGNALAZIONI, ...) ed ha preso contatto con il locale Procuratore della Repubblica in ordine allo stesso problema della repressione della stampa immorale. Essendosi fatto eco della meraviglia destata nell'ambiente dalla pubblicazione de L'AMANTE DI LADY CHATTERLEY di Lawrence, il Segr.to Gen.le ha ricordato le vicende di tale deplorabile pubblicazione, dando i suggerimenti del caso.

BERGAMO.-

Il Segr.to dioc.no ha protestato presso il Direttore de "L'Eco di Bergamo" e presso il Questore contro la proiezione del film SENSO. Il Segr.to Gen.le, rallegrandosi dell'iniziativa, ha fatto i rilievi del caso al fine di perfezionare sempre più la reciproca collaborazione. Ha comunicato la relazione della rivista "TUTTE DONNE MENO IO" al Segr. Gen.le e a Mestre, dove successivamente si produceva la Compagnia di Macario (vedi RIVISTA TEATRALE). Ed, essendo stati rilevati nello spettacolo doppi sensi, il Segr.to Gen. ha ricordato l'opportunità, ripresentandosi l'occasione, di trascrivere i più gravi e farli poi presenti alla locale Autorità di P.S., che controllerà se siano contenuti o meno nel copione approvato. Analogamente per le scene che si ritengono particolarmente sconvenienti.

BOLZANO (TRENTO).-

Il Delegato Moralità della Giunta cittadina di Azione Cattolica ha vivamente protestato presso il Ministro Ponti ed il Sottosegretario Scalfaro per la proiezione del film LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA. Si è interessato perchè altri Enti svolgessero analoghe azioni di protesta.

CREMONA.-

Dietro segnalazione di un farmacista è stato scoperto un traffico clandestino di stupefacenti ad opera di una donna, che compiendo visite a ripetizione negli ambulatori medici, si appropriava di ricette in bianco, sulle quali segnava poi piccole dosi di stupefacenti, che a mezzo di terzi acquistava in farmacia.

FERENTINO.-

E' stato nominato Direttore del Segr. dioc. il M° Guerrino Leoni-Ferentino-(Frosinone)

FOLIGNO. =

S.Ecc.Mons.Vescovo, i Rev.mi Parroci della Città e gli Uomini di A.C. hanno inviato al Ministro dello Spettacolo un telegramma di protesta, chiedendo il ritiro della concessione di programmazione del film LE AVVENTURE DI CASANOVA.

GENOVA. =

Il Segr.to dioc.no molto opportunamente si è fatto eco presso l'Autorità di P.S. delle proteste di inquilini di uno stabile, nel quale una pensione viene frequentata con grave scandalo da coppie clandestine. Lo stesso Segr.to è intervenuto perchè ad una mostra di arte fotografica presso l'Associazione Fotografica Ligure venissero tolte due fotografie indecenti, ciò che è stato fatto sollecitamente. IL NUOVO CITTADINO di Genova in un indovinato corsivo di cronaca ha esortato l'Autorità di P.S. ad intervenire contro i "mascalzoncelli" che, col pretesto del carnevale, si davano alla caccia di ragazze isolate, provocando disordini di natura morale.

GORIZIA. =

E' stato nominato Consulente Eccl.co del Segr.to Dioc. Moralità il Rev.mo Mons.Prof. Giusto Sorazzo - Via Alesiano - Gorizia.

LIVORNO. =

Ha protestato presso il Ministro Ponti per l'autorizzazione concessa al film LE AVVENTURE DI CASANOVA. Ha fatto vietare dall'Uff.Spettacoli della Questura la continuazione della proiezione di un film di presentazione, che non era munito da prescritto "nulla osta". Ha esercitato, come il solito, un attivo controllo sopra il teatro di rivista, ottenendo che l'Autorità di P.S. diffidasse il comico Dapporto dal ripetere alcune battute, che non erano contenute nel copione e dall'impiego di un gruppo di minori in una scena di GIOVE IN DOPPIO PETTO. Lodevole anche la vigilanza del Segr.to Dioc.no sopra le pubblicazioni in genere, giornali murali, ecc. -

MODENA. =

Ha inviato al Sottosegretario On.Scalfaro un telegramma di protesta contro il film LE AVVENTURE DI CASANOVA, chiedendone il ritiro dalla circolazione.

NAPOLI. =

Il Presidente dioc.no dell'Azione Cattolica, su indicazione del Segr.to, ha telegrafato al Ministro Ponti, esprimendo la dolorosa sorpresa dei cattolici napoletani per il visto concesso dalla censura al film LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA. Ha stroncato un tentativo, fatto da un maestro ateo filocomunista, di impartire agli scolari della 5<sup>a</sup> elementare una lezione sulla questione sessuale con criteri ultrarealistici. Avendo il Segr. dioc.no avanzato il dubbio che il dettato dell'art.527 C.P. non contempli i reati di offesa al pudore commessi soltanto con parole, il Segr.to Gen.le ha chiarito che il valore della parola "atto", come si legge nella relazione Rocco sul progetto definitivo del 1929 di Codice Penale, è tale da comprendere "tutte quelle forme di attività - reali, simboli che, verbali - che non rientrino nelle disposizioni successive e che, inoltre, non si riducono a semplice turpiloquio. " A designare tale contenuto l'estensore del progetto ha ritenuto " bastevole la parola "atto", che, avendo di per sè una portata ben più ampia, non esige altre integrazioni e rende, quindi, superflua l'aggiunta delle manifestazioni verbali."

NARDO'. =

Il "BOLLETTINO UFFICIALE" per gli atti della diocesi di Nardò del febbraio 1955 ha largamente riportato le "notizie dei vari settori" della nostra Relazione, per aggiornare il Clero ed i fedeli su quanto interessa la difesa della morale.

ORTONA. =

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il M.llo Giovanni Orlandi - Corso Vittorio Emanuele - Ortona (Chieti).

OSTUNI. =

Su segnalazione del Direttore del Segr.to Dioc. il locale Commissario di P.S. ha disposto perchè un Sottufficiale di provata capacità professionale ed un Agente perlustrassero una vastissima zona, dove si verificano gravi disordini morali. Le assidue e dili-

genti perlustrazioni hanno felicemente condotto alla repressione di vari casi. Particolare impegno è stato usato anche nella vigilanza sulle pubblicazioni e nella esecuzione degli ordini di sequestro.

PARMA. =

A cura del Segr.to Dioc.no è stato distribuito agli Incaricati Parrocchiali per la moralità un riassunto schematico, relativo ad alcune voci, che possono più facilmente interessare, nell'ambito parrocchiale, con qualche consiglio pratico sul lavoro da svolgere. Il Segr.to Gen.le, compiacendosi dell'utile iniziativa, ha aggiunto, a proposito del ballo che è possibile ottenere presso la locale Questura che le licenze per i balli siano "condizionate" al divieto d'ingresso per i minori di una determinata età. Per l'art.9 della Legge di P.S., infatti, l'Autorità di P.S. può, nel rilasciare una autorizzazione, imporre delle "prescrizioni".

POLICASTRO BUSSENTINO. =

E' stato nominato Direttore del Segr.to Dioc.no il Geometra Gaetano Carpentieri - Scario (Salerno).

ROMA. =

La Sezione stupefacenti del Nucleo investigativo della Guardia di Finanza e la Tenenza di Ciampino hanno individuato e denunciato in stato di arresto quattro trafficanti di stupefacenti, che operavano nella zona di quell'aeroporto.

SENIGALLIA. =

Ha svolto un proficuo apostolato a favore dei ragazzi abbandonati e dei loro genitori e si è adoperata perchè venisse stroncata una infame distribuzione di stampe oscene fra le studentesse della Scuola di Avviamento. Il distributore è stato acciuffato dalla P.S.

SQUILLACE. =

E' stato nominato Direttore del Segr.dioc.il Dr.Gino Alcaro-Soverato Marina(Cosenza).

TRIESTE. =

Per cura del Direttore del Segr.to dioc.no l'Opera di Difesa dei Minorenni ha egregiamente manifestato al Procuratore della Repubblica di Roma l'incondizionato consenso di larghi strati della popolazione triestina al provvedimento di sequestro del settimanale "Cronache".

VENEZIA. =

LA VOCE DI SAN MARCO, settimanale dei Cattolici Veneziani, del 19/2 ha pubblicato un articolo di calorosa solidarietà con l'opera dei Questori, che in questi ultimi tempi hanno energicamente posto mano a ripulire i locali pubblici dalle più urtanti manifestazioni di malcostume ed ha esortato i cattolici ad appoggiare con una vera e propria collaborazione tale provvida opera di morale risanamento. Lo stesso giornale in un vivace corsivo deplora il film SENSO "dove sensualità e tradimento sono presentati da personaggi, amorali epigoni di una società in crisi"; manifesti del film portavano incollato-fatto nuovo e da tener presente - uno striscione con la scritta "Consigliato dal Circolo Pasinetti".

VERCELLI. =

Ha denunciato una cartolina evidentemente offensiva quanto meno della pubblica decenza. E poichè detta cartolina non reca l'indicazione dell'anno della pubblicazione, nè del domicilio dello stampatore, il Segr.to Gen.le ha suggerito di richiamare l'attenzione dell'A.G., a prescindere dall'indecenza del soggetto, anche sopra tali omissioni previste dall'art.17 della Legge sulla stampa 8/2/48 N.47 (GUIDA pag.315). Si tratterebbe di un reato "di stampa" perseguibile d'ufficio.

VERONA. =

Con una circostanziata denuncia, firmata dal Presidente della Giunta dioc. e dal Direttore del Segr.to Moralità a nome di settantamila organizzati di A.C. ha vigorosamente protestato presso il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il film LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA.

NOTIZIE DALL'ESTERO

GIORNALI A FUMETTI. =

La campagna condotta da qualche tempo in Inghilterra contro i "fumetti orrore" da parte dell'opinione pubblica, delle autorità religiose e della stampa ha già prodotto una seria riduzione nel numero di questi giornali illustrati. Il progetto di legge presentato dal ministero dell'Interno mirante ad impedire la pubblicazione e l'importazione di giornali illustrati "terrificanti" specializzati in racconti di torture, terrore e morte sarà certamente approvata.

GIOVENTU' E IMMORALITA' PUBBLICA. =

Dal 13 al 15 maggio si terrà a Colonia il I° Congresso dell'Unione Internazionale per la Protezione della Moralità Pubblica sul tema: "L'infanzia e la gioventù di fronte alla immoralità pubblica". La relazione su "Il ruolo della legislazione e dei pubblici poteri" è affidata all'On. Avv. G.B. Migliori.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFO. =

La Commissione di Censura, riunita in sede di appello in data 2/3 ha deliberato la revoca del "nulla osta" alla proiezione del film LE AVVENTURE DI GIACOMO CASANOVA, che viene quindi ritirato dalla circolazione.

A Cagliari, per iniziativa di un Comitato di signore, una sala cinematografica verrà adibita esclusivamente per la proiezione di pellicole adatte ai fanciulli. A Monza una sala del genere è già stata solennemente inaugurata il 27 febbraio. Già da tempo sale riservate ai ragazzi funzionano a Milano e a Como. L'idea cammina, per merito soprattutto del CIP e del Fronte della Famiglia; finora circa 300 film sono stati proiettati nel corso di numerosi spettacoli per ragazzi.

COSTUME. =

All'inaugurazione dell'anno giudiziario il Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione ha tenuto un notevolissimo discorso, dal quale stralciamo alcune parti, che interessano più direttamente il nostro settore di lavoro: "... Per quanto riguarda la materia penale, tralasciando le contravvenzioni, risulta che, nel 1945, furono complessivamente denunciati 1.032.142 delitti; nel 1946: 1.260.870; nel 1947: 988.449; nel 1948: 858.015; nel 1949: 752.106; nel 1950: 710.056; nel 1951: 699.539; nel 1952: 715.519; nel 1953: 689.647; e 450.843 nel primo semestre del 1954, periodo questo a cui giunge l'elaborazione statistica dell'Istituto centrale.

Considerando peraltro separatamente i delitti contro la persona e quelli contro il patrimonio, cioè omicidi volontari, rapine, estorsioni e altri delitti del genere, si nota, per queste più gravi forme di criminalità, una costante decrescenza. Difatti, mentre nel 1945 risultano denunciati ben 11.330 omicidi volontari, nel 1946 si scende già a 5.776, con continua decrescenza, che giunge a 2.173 del 1951, a 1.910 nel 1952, a 1.804 nel 1953 e a 900 nel primo semestre del 1954. Per quanto riguarda i più gravi delitti contro la proprietà ne furono denunciati: 18.366 del 1945; 18.382 nel 1946; 10.444 nel 1947; ma si discende a 6.997 nel 1948, e a 3.593 del 1950: cifra che si mantiene quasi costante fino al 1952: mentre nel 1953 risultano indicate 4.819 denunce. (L'Istituto Centrale di Statistica, nell'indicare tale cifra, avverte peraltro che, in essa, sono compresi 2.327 delitti relativi al triennio 1943-1945: delitti denunciati all'Autorità militare e portati a conoscenza di detto Istituto del 1953; onde le denunce per il 1953 sono rispettivamente 2492). Nel primo semestre del 1954 invece ne sono indicate 1568. Non sembra pertanto azzardato trarre favorevoli auspici per un ulteriore miglioramento; poichè, alla discesa della criminalità con riguardo particolarmente alle manifestazioni che destano maggiore allarme, corrisponde la continua scesa ricostruttiva della Nazione, con il riordinamento, il potenziamento e l'efficienza della polizia giudiziaria".

"... Penso è poi il discorso per quanto riguarda i delitti commessi da minorenni. Per questa parte, i dati dell'Istituto Centrale di Statistica risalgono al 1951; nel quale anno sono stati denunciati, in complesso, 17.989 delitti; nel 1952: 18.625; nel 1953: 16.542; e, nel primo semestre del 1954, già 9.168; ivi compresi 53 omicidi volontari e preterintenzionali per il 1951, 63 per il 1952, 54 per il 1953 e 17 per il primo semestre

stre del 1954. Preoccupante è pure l'entità dei furti che, con lievi oscillazioni, superano il numero di 7.000 fino al 1952; scendono a 6.168 nel 1953; mentre, per il primo semestre del 1954, ne sono stati già denunciati 3.760. Anche se in Italia il fenomeno della delinquenza minorile non si presenta con la eccezionale gravità che le statistiche denunciano abbia raggiunto altrove, tuttavia il fenomeno stesso non può non destare giustificato allarme. Ed è particolarmente degno di attenzione, come pure è dato arguire dalle relazioni dei procuratori generali, il fatto che, mentre nei distretti in cui prevale la economia agricola, con popolazione decentrata, la delinquenza minorile tende ad una flessione, il contrario si verifica nei distretti in cui esistono complessi industriali e specialmente nei grandi centri urbani, sia per quantità di reati, sia per gravità; poiché, oltre gli omicidi e i furti, si notano anche rapine e delitti sessuali. Sono note le origini del male, ma sono altresì ormai sicuramente identificate le cause che ne permettono la permanenza e l'aggravamento. Ond'è necessario adottare più rigorose cautele, dato che è sintomatico il fatto che l'aumento della delinquenza minorile si verifica soprattutto dove è più agevole e penetrante l'opera di corruzione. Il divieto di accesso dei minori ai cinematografi, peraltro non sempre osservato con dovuto rigore, non dovrebbe essere limitato soltanto alle proiezioni a sfondo sessuale, ma esteso anche a tutte quelle che contengono rappresentazioni troppo veristiche di atti di violenza, per la suggestione che possono esercitare sulle menti immature, nelle quali i principi morali non si sono ancora saldamente radicati.

Quanto alla stampa, a parte il rigoroso controllo cui devono essere sottoposte le pubblicazioni destinate ai giovanetti, debbo esprimere ancora il più fervido augurio che le informazioni della cronaca evitino le narrazioni diffuse di particolari osceni o raccapriccianti e la pubblicazione di conturbanti fotografie".

"... Notevole aumento si è pure notato nelle procedure di separazione personale, mentre trascurabile è il numero delle controversie per nullità di matrimonio. E' da ricordare, a questo proposito, che le corti del merito seguono ora un orientamento più rigoroso nell'esaminare le domande di delibazione delle sentenze straniere di annullamento del vincolo, specialmente in ordine alle decisioni emanate dal giudice della Repubblica di San Marino; decisioni che, nell'anno decorso, sono state piuttosto frequenti."

#### MORALE FAMILIARE. -

IL QUOTIDIANO ha incominciato con il numero del 24 febbraio una serie di articoli del l'On. Avv. G.B. Migliori sul progetto del "piccolo divorzio".

#### RIVISTA TEATRALE. -

"GIOVE IN DOPPIO PETTO" data dalla Compagnia di CARLO DAPPORTO il giorno 8 febbraio a Livorno: "Niente da dire per quanto riguarda i costumi; gravissime riserve invece per la mimica, spesso a carattere omosessuale o ipersensuale. Parecchie battute a doppio senso; es: nella scena, che si svolge nella "hall" di un albergo Giunone si presenta da Giove (Dapporto) come "Mercedes d'Altavilla". Dapporto allora le dice: "Ma allora lei è la moglie di Fangio!" - "Come?" esclama Giunone. E l'altro: "Ma non ha letto la Gazzetta dello Sport? Fangio su Mercedes...". Sul copione era scritto invece: "Fangio con Mercedes...". Al termine dello spettacolo particolarmente deplorabile il numero della "riconciliazione" di Giove con Giunone e degli altri due sposi tra loro. Giunone, prima di entrare nella camera da letto, aveva detto all'altra: "Domani mattina, se tutto andrà bene, le manderò un fiore bianco". La mattina, quando esce dalla camera, va al telefono ed ordina al fioraio dodici rose bianche. Poco dopo gli altri due sposi vengono sulla scena recando 24 rose bianche. Il pubblico ride rumorosamente... (Non si è potuto controllare se la scena fosse identica nel copione approvato)" - Dalla relazione del Segretariato diocesano di Livorno.

#### SPIAGGE. -

Nei giorni 12 e 13 marzo si terrà a Pietra Ligure, Diocesi di Albenga, un Convegno di Presidenti diocesani e di Delegati Moralità di tutte le diocesi della Liguria, di quelle Toscane, che hanno nel loro territorio spiagge balneari, nonché delle grandi città dalle quali particolarmente affluiscono i villeggianti in tali spiagge. L'iniziativa è stata presa dalla Presidenza Centrale dell'Unione Uomini ed in tale convegno verrà risolutamente affrontato il problema della moralità della spiaggia, studiandolo alla luce delle

esperienze dei vari partecipanti. Il Delegato Moralità dell'Unione Uomini terrà la relazione di apertura nel pomeriggio del 12 e nella mattinata della domenica 13 l'On. Carlo Russo, Sottosegretario agli Interni, parlerà sul tema: "L'aspetto politico del problema della moralità". Al Convegno interverrà il Direttore del Segretariato Generale.

#### STAMPA.-

La sentenza di condanna, emessa dal Tribunale di Roma, a carico di CRONACHE che aveva pubblicato nel numero di Natale una procace fotografia dell'attrice Sofia Loren, è stata largamente commentata dalla stampa. I quotidiani social-comunisti, che classificano "libertà" ogni licenza e che rispettano le decisioni della Magistratura soltanto quando fa loro comodo, l'hanno - naturalmente! - deplorata, anche alcuni giornali cosiddetti "indipendenti" l'hanno criticata; però la sentenza ha suscitato viva soddisfazione nella grande maggioranza del pubblico, "di quel pubblico - ha scritto IL QUOTIDIANO - che è fatto di padri, madri, di persone oneste e coscienti, che seguono con ansia e con preoccupazione la dilagante tendenza di certa stampa di abbandonarsi a sempre nuove e più ardite licenze".

IL MESSAGGERO del 28/2 facendo la cronaca delle estreme onoranze tributate alle vittime del DC 6, precipitato sul Terminillo, si indugia in particolari ed in commenti quanto mai inopportuni ed irriverenti.

Il Sottosegretario di Stato On. Manzini ha dichiarato alla Camera che il Ministero del l'Interno ha ripetutamente impartito istruzioni agli organi dipendenti per una rigorosa e assidua opera di vigilanza e di repressione volta a stroncare definitivamente il deprecato fenomeno del diffondersi di pubblicazioni a contenuto osceno ed ha stabilito energiche misure di vigilanza presso le tipografie e in particolare presso quelle, che sono solite stampare pubblicazioni del genere.

#### VILIPENDIO ALLA RELIGIONE.-

Per vilipendio alla religione sono stati denunciati all'A.G. due giovinastri di Megliadino S. Fidenzio (Padova), che, vestiti di abiti sacerdotali, si erano aggirati nei bars e nelle osterie pronunciando bestemmie e frasi oltraggiose e commettendo atti sacri legghi.

#### SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE anno I° N.1 marzo 1955, segnalato alla Questura di Roma il 26/2/55 è stato sequestrato dalla Procura della stessa città il 5/3/55.

AMOR FILM - Editions du Carquois - è stato segnalato alla Questura di Roma il 22/2/955.

BATAGLAN N.2, febbraio 1955, denunciato dal locale Segretariato alla Procura di Imperia, è stato sequestrato dalla stessa il 26/2/55.

COCAINA (Sensazioni - Ebbrezze - Illusioni) dell'Editr. Astoria di Milano è stato sequestrato dalla Procura di Firenze.

MASCOTTE N.17 del 15/2/55 è stato segnalato alla Questura di Roma il 23/2/1955.

IL MONDO CHE RIDE N.2 (febbraio 1955) è stato denunciato alla Procura di Imperia dal Segretariato locale.

OTTO VOLANTE N.9 (nuova serie - senza data), segnalato alla Questura di Roma il 18/2/55, è stato denunciato alla Procura di Macerata dal Segr.to locale il 26/2/55.

ROSSO E NERO N.12 (febbraio 1955) è stato denunciato alla Procura di Genova dal Segretariato di Casale Monferrato.

SETTEBELLO N. (?) è stato denunciato alla Procura di Macerata dal Segr.to diocesano.

TIGRI DELLA VOLUTTA' anno V, N.2 "Realtà proibita" Ed. Astoria è stato sequestrato dalla Procura di Milano il 27/2/55.

TRAVASSISSIMO N.90 del febbraio 1955, segnalato alla Questura di Roma il I°/2/55 è stato denunciato dal Segr.locale alla Proc.di Imperia e sequestrato dalla stessa il 26/2/1955.

Per mancanza di spazio siamo costretti anche questa volta ad omettere le notizie sopra il contenuto dei periodici esaminati, che conservano pressochè immutate le caratteristiche altre volte indicate.